

SABATO 25
OTTOBRE
2008

AULITTO

ore **17:30**

INCONTRO CON L'AUTORE
RINFRESCO

Nell'ambito della stessa esposizione:

SABATO 1 NOVEMBRE
ore **18:00**

LA LUNA E I FALÒ di C. Pavese
brani selezionati e letti degli attori
SERGIO DANZI e ILEANA SPALLA
(posti a sedere limitati, si consiglia la puntualità)

SEGNALI DAL CORPO

La percezione delle differenze

Vincenzo Aulitto (1955) è nato a Pozzuoli dove vive e lavora.

Laureato all' Accademia di Belle Arti di Napoli, ha esposto in importanti città italiane e straniere (Napoli, Roma, Firenze, Torino, Bologna, Praga, Francoforte, Barcellona, Monaco) con mostre personali e rassegne collettive.

www.vincenzoaulitto.it

Una ricerca artistica incentrata sul rapporto tra uomo e ambiente in un coinvolgimento dei sensi e degli elementi primordiali.

L'interazione tra corpo e natura è il tema sul quale l'artista si confronta da anni creando opere mobili e luminose nelle quali pulsa un vulcanico rimescolio di linfe e di liquidi e gassosi, di fondi sabbiosi e di terre sulfuree.

Nelle opere recenti, che alternano il formato tradizionale del quadro con la tridimensionalità dei supporti realizzati in legno tamburato, il sentimento della comune partecipazione ad una universale vicenda di trasformazioni continua a circolare largamente, trapelando in modo più silenzioso attraverso discreti accostamenti di cose diverse: la successione d'un volto, d'una foglia e di una superficie deserta; o introducendo leggeri segnali di mutamento, come l'arioso trascorrere d'un incarnato nel pallore d'un cielo cinereo; o ancora forzando un oggetto sul limite del simbolismo, ma senza sottrargli quella residua fisicità che gli consente ancora di proporsi come un'enigmatica impronta o ferita nel corpo stesso della pittura.

Nella visione metamorfica di Aulitto è venuta crescendo la percezione delle "differenze" che sono coinvolte nei processi di trasformazione e della loro importanza nell'orizzonte dell'esistenza umana, individuale e storica.

Lo sguardo ora si sofferma più spesso e più a lungo sulla scena del mondo, per riconoscervi le cose e gli eventi di cui parlano la nostra esperienza quotidiana e i grandi racconti della storia.

L'arte ritorna a sentire, nella spettacolare circolazione cosmica di linfe e di sangue, la presenza, affascinante e tragica, di quel inestricabile simbolo che è la vita dell'individuo e a interrogarsi sul tempo e sul senso della sua breve ed irripetibile durata.

(Vitaliano Corbi, tratto dal catalogo della mostra: "Segnali dal corpo")



"La luna e i falò" contiene in ogni frase qualcosa di particolare e di poetico, che porta il pensiero lontano, a ricreare immagini di luoghi e persone unici. Nei dialoghi tra *Anguilla* e *Nuto*, *Cinto*, *le ragazze della Mora* ritroviamo sentimenti e rapporti che tutti abbiamo vissuto: l'amico vero, l'adolescenza, la proiezione di un sé ancora giovane e puro.

Il tentativo, nella nostra scelta di letture, è di far emergere questi rapporti mantenendo vivo il paesaggio, i profumi della terra in cui si snodano i suoi passaggi.

In occasione del centenario della nascita di Cesare Pavese (1908-1950) l'obiettivo vero è di far nascere nello spettatore la voglia di leggere o rileggere "La luna e i falò", per riscoprire quanto siano vitali e vibranti le parole, i personaggi e il pensiero dell'autore.

Ileana Spalla, Sergio Danzi

Orari: giovedì, venerdì, sabato, domenica
dalle **17:30** alle **19:30**
oppure su appuntamento: 392 9639367

salapiosucci
www.piosucci.com

7, via gioberti, nizza monferrato 14049 (asti)